GUIDA ALLO JUNIOR EUROVISION SONG CONTEST

Contiene tutte le schede dei partecipanti, oltre a tante curiosità e informazioni utili sull'evento!

una produzione

EUROFESTIVAL NEWS

Junior Eurovision: la festa europea della musica, a misura di bambino

Cos'è lo Junior Eurovision Song Contest?

È la versione "junior" dell'**Eurovision Song Contest**, cioè il più grande concorso musicale d'Europa. È organizzato, come il festival degli adulti, dall'EBU (European Broadcasting Union) l'ente che riunisce le tv e radio pubbliche d'Europa e del bacino del Mediterraneo.

Lo **Junior Eurovision** si rivolge ai bambini e ragazzi dai 9 ai 14 anni che abbiano avuto o meno esperienze canore precedenti. L'idea è nata nel 2003 prendendo spunto da concorsi per bambini organizzati nei Paesi scandinavi, dove l'**Eurovision Song Contest** (quello dei grandi) è seguito quasi come una religione. Le prime due edizioni furono infatti ospitate proprio da Danimarca e Norvegia.

Curiosamente, però, dopo le prime edizioni, i Paesi scandinavi si sono fatti da parte, eccezion fatta per la Svezia, rimasta in gara fino al 2014.

Quest'anno partecipano 16 Paesi. Rispetto alla scorsa edizione mancheranno infatti **Azerbaigian e Croazia**.

Come funziona lo Junior Eurovision Song Contest?

Esattamente come all'**Eurovision** dei grandi, sono le televisioni a concorrere, ciascuna con un proprio rappresentante. Rispetto alla rassegna degli adulti, però, ci sono alcune sostanziali differenze:

Il cantante (o il gruppo) che viene selezionato dev'essere rigorosamente della nazionalità del Paese che rappresenta o deve avervi vissuto per almeno due anni. L'unica parziale deroga è consentita, tuttora, alla sola Repubblica di San Marino. Nella rassegna dei "grandi" non ci sono paletti in tal senso, anzi c'è piena libertà.

Le canzoni devono essere eseguite obbligatoriamente in una delle lingue nazionali almeno per il 60% della durata, che dev'essere compresa tra i 2 minuti e 45 secondi e i 3 minuti. Devono inoltre essere completamente inedite al momento della presentazione ufficiale sul sito della rassegna o della partecipazione al concorso di selezione. Nella rassegna dei grandi, invece, il brano deve essere "inedito" entro una certa data.

Sin dalla prima edizione, i bambini in gara devono essere coinvolti nella stesura del brano. Solo dal 2008 è stato consentito agli adulti di scrivere le canzoni, che prima dovevano essere obbligatoriamente scritte da autori compresi fra i 10 e i 15 anni.

I bambini in gara (e talvolta anche le canzoni) vengono normalmente selezionati attraverso concorsi appositi. Negli ultimi anni però, con poche eccezioni, la tendenza è quella di abbinarvi le versioni locali di The Voice Kids. Anche in questo caso, sono concesse deroghe speciali.

La Rai ha scelto i suoi rappresentanti prima fra i partecipanti di **Ti lascio una canzone**, poi con una selezione interna alla quale sovrintendeva l'**Antoniano di Bologna**, organizzatore dello Zecchino d'Oro. Dal 2023 si è deciso di puntare su **The Voice Kids**. San Marino, ha quasi sempre selezionato internamente invece il proprio artista.

Come si vota?

L'**EBU** continua ad usare lo **Junior Eurovision Song Contest** per la sperimentazione dei metodi di voto, che sono cambiati spesso nel corso degli anni. Il potere decisionale va dal 2017 nelle mani non solo delle giurie, ma anche del popolo del web.

In particolare, **si potrà votare già dal 22 ottobre alle 21 fino ad un minuto prima del via** dell'evento. Gli utenti potranno votare un massimo di tre canzoni preferite dietro visione obbligatoria del recap di tutte le canzoni in gara. Il sito su cui votare è www.jesc.tv.

La seconda fase della votazione, sempre online, durerà 15 minuti e partirà dal momento in cui l'ultima canzone in gara sarà stata ascoltata. Queste due fasi incidono per il 50% nella composizione della classifica finale.

In rete si potrà votare anche per il rappresentante del proprio Paese, per cui **si potrà votare dall'Italia anche per Matteo Trullu**. Sarà infatti possibile esprimere un totale di tre voti, ma sempre a Paesi diversi (cioè al massimo un voto per paese, ad esempio: Italia e altri due Paesi differenti).

L'altro 50% sarà determinato, come sempre, dalle giurie nazionali, che per ciascun Paese saranno composte da tre addetti ai lavori della musica a vario titolo e tre bambini.

Ogni giurato stilerà la propria classifica (dal primo al decimo posto), assegnando 12, 10, 8 e a scendere fino ad 1 punto e quindi, sommando i voti dei cinque giurati, uscirà la classifica della giuria nazionale.

Le giurie nazionali non potranno invece votare per la canzone del proprio Paese. Il risultato del voto online sarà presentato in maniera cumulativa dai conduttori (ad esempio: per l'Italia 120 punti dal voto online) mentre uno spokesperson per ciascun Paese (sempre un bambino), collegato con Ta' Qali annuncerà i "12 points" dei giurati (gli altri punti compariranno sullo schermo). La somma dei voti delle giurie determinerà il Paese vincitore.

In caso di parità al primo posto, vince il Paese votato da più Paesi. Permanendo la parità, vincerà quello con più 12 punti e così via a scendere.

Rispetto all'**Eurovision** dei grandi, non c'è l'obbligo per il paese che vince di ospitare l'evento l'anno dopo: per esempio l'Italia rinunciò ad organizzare nel 2015 dopo aver vinto l'anno precedente, passando la mano alla Bulgaria mentre la Francia ha rinunciato ad ospitare nel 2026, cedendo l'onore a Malta.

Lo show televisivo

Sono molte le affinità dello **Junior Eurovision Song Contest** con la rassegna "madre". L'evento, infatti, va in onda in diretta ed in contemporanea in tutta Europa. Le tv sono obbligate a trasmettere lo show integralmente, senza tagli, eccezion fatta per l'interval act, durante il quale può essere mandata la pubblicità.

Sono comunque previsti degli spazi comuni a tutti nei quali è possibile inserire gli spot. Durante questi spazi, chi non volesse mandare in onda la pubblicità assiste a dei brevi intermezzi curati dalla tv ospitante. **Le canzoni vanno invece trasmesse per intero e senza che vengano coperte dalle parole.**

Come all'**Eurovision**, la conduzione sul palco è sempre in inglese con inserti in francese, generalmente molto scarna e limitata a poche parole all'inizio dello show, a metà delle esibizioni, alla fine delle stesse e al momento delle votazioni.

Ciascun Paese ha però facoltà, se lo vuole, di trasmettere l'evento inserendo una voce fuori campo nella propria lingua. Sono effettuati poi dei collegamenti con la cosiddetta "green room", un'area dedicata dietro al palco nella quale i cantanti e le delegazioni assistono allo show.

Orario di messa in onda e diffusione dell'evento

Dopo alcuni anni nei quali si è sperimentato l'evento al pomeriggio, per cercare di avvicinare di più il target di riferimento, lo show torna al sabato sera. Diretta alle 21 **dell'Europa Centrale (quindi anche italiane)**. Non c'è differenza di fuso orario con Malta. A trasmettere l'evento sono, come detto, le tv nazionali dei Paesi in gara (spesso attraverso i canali principali o quelli dedicati ai ragazzi), ma è trasmesso anche in vari altri Paesi fuori gara. Lo JESC è inoltre disponibile in tutto il mondo in streaming sia sul sito ufficiale junioreurovision.tv che sul canale YouTube dedicato all'evento.

Ordine di uscita delle canzoni ed esecuzione delle stesse

Rispetto agli anni scorsi è stata cambiata la modalità di definizione dell'ordine di esibizione. Come affermato dal sito ufficiale dell'evento, "la scaletta è stata decisa con un sorteggio in cui le canzoni sono state poste in differenti categorie a seconda dello stile musicale e del tempo. Questo per assicurare che i telespettatori abbiano la miglior esperienza possibile".

Anche allo Junior Eurovision si canta su base musicale, ma rispetto all'**Eurovision** c'è una differenza, ovvero la possibilità di portare sul palco otto persone e non sei (indipendentemente dal ruolo che ricoprono nella performance, dunque fossero anche dei soli figuranti).

Restano i divieti già validi per l'**Eurovision**: niente riferimenti a marchi commerciali o associazioni, né alla politica. Come all'Eurovision, le esibizioni sono una via l'altra - senza interruzioni - e il palco e la scenografia vengono predisposti in tempi record durante la trasmissione delle cartoline voltapagina, che presentano Paese e artisti in concorso.

Ecco nel dettaglio l'ordine di uscita di questa edizione così come annunciato da EBU e TVM, l'Italia si esibisce per decima, San Marino per quinta:

1. Paesi Bassi – Maria – Stronger together
2. Cipro – Harry Georgiou – Who I can be
3. Portogallo – Salvador Rio – Alma
4. Montenegro – Mija Vujović – Muzika nas spaja
5. **San Marino – Violamarie – Ruota Panoramica**
6.Francia – Alec Burette – Comment tu vas?
7. Polonia – Wiktor Sas – Gravity
8. Armenia – Naré – Boo!
9. Malta – Beppe – Blue bird
10. **Italia – Matteo Trullu – Che cos'è l'amore?**
11. Ucraina – Erika Kolesnichenko – NE Kolyskova
12. Macedonia del Nord – Ana Stojanoska – Idnata jas
13. Irlanda – Caleb Kirwan e Naomi Gribben - Níos láidre
14. Albania – Eslin Kurti – Kërce me mua
15. Georgia – Davit Lomidze – Sun on the rooftops
16. Spagna – Lucas Paulano – Cuore bello (Te quiero, te quiero)

Dove vedere lo Junior Eurovision sulla Rai

La Rai ha deciso di riportare lo show nelle emittenti per bambini: è ormai l'unica tv in Europa a fare questa scelta. Junior Eurovision 2026 dunque andrà in onda su **Rai Gulp**, con diretta dalle 20.45 circa e il commento curato da **Mario Acampa**, dallo studio di Rai Kids a Torino**.**
Mario Acampa è un volto noto di Rai Gulp, in quanto ha condotto i programmi "La tv ribelle" e "La banda dei fuoriclasse". Ha già commentato lo **Junior Eurovision** nel 2017 in coppia con Laura Carusino, nel 2018 insieme a Federica Carta, nel 2019 con Alexia Rizzardi, nel 2021 con Giorgia Boni e Marta Viola, nel 2022 con Francesca Fialdini, nel 2023 da solo, nel 2024 con Simone Barlaam e Kaze e nel 2025 con Luca Tommassini e Iris Di Domenico. Per Rai 2 ha inoltre condotto il programma a vocazione ambientalista "Italian Green – Viaggio nell'Italia sostenibile".

Torinese, classe 1987, **Mario Acampa** è stato uno dei volti dell'Eurovision 2022 ospitato a Torino: ha infatti condotto sia l'**allocation draw** (con Carolina Di Domenico), che le interviste agli artisti (con la stessa Di Domenico e Laura Carusino), la cerimonia di apertura e l'Eurovision Village.

Da lì si sono aperte le porte di Rai 1, come inviato di "Estate in diretta" e successivamente "Storie italiane", "La vita in diretta" e "Camper". Dell'ottimo lavoro svolto in questi anni con lo Junior Eurovision prima e l'Eurovision poi avevamo già scritto sulle pagine di Eurofestival News e siamo felici che la Rai stia dando spazio a conduttori giovani e capaci come lui.

Inoltre, tra tutti i commentatori per l'Italia nei concorsi eurovisivi, è quello che conta il secondo maggior numero di edizioni commentate, essendo questa **la nona edizione** dello **Junior Eurovision** capitanata da lui. Più di Acampa soltanto Renato Tagliani, che ha commentato le edizioni dell'Eurovision dal 1962 al 1973.

Dove vedere lo Junior Eurovision su San Marino RTV

Con il ritorno in concorso, anche San Marino RTV è tornato a trasmettere lo **Junior Eurovision.** L'evento sarà trasmesso in diretta sul **canale 550 del Digitale Terrestre** e in simulcast su **Radio San Marino.**

Al momento di chiudere questa guida non sono ancora stati resi noti i nomi di chi commenterà l'evento per San Marino RTV. Nel 2025 il commento è stato affidato a Mirko Zani e Anna Gaspari (che è subentrata a Lia Fiorio al commento a partire dall'Eurovision 2025).

Non solo show: momento di socializzazione e tifo "speciale"

Esattamente come l'**Eurovision**, anche lo **Junior Eurovision** non si limita al puro e semplice concorso di canzoni. Dal giorno in cui le delegazioni e gli artisti arrivano a Tbilisi per le prime prove, l'intero gruppo eurovisivo viene coinvolto in una sorta di evento "globale".

Per i bambini delle varie nazionalità è un momento di condivisione e socializzazione, non solo sul palco ma anche fuori. Dopo la serata, infatti, l'organizzazione allestisce, come all'**Eurovision**, un aftershow dove i bambini e le delegazioni si ritrovano in allegria per fare festa e socializzare, ricantare insieme le canzoni del concorso e scambiarsi emozioni.

Ovviamente è tutto rigorosamente a misura di bambino: chiusura alle 23 e vietato il consumo di alcolici.

C'è poi, come all'**Eurovision**, il cosiddetto **Euroclub**, una sorta di "discoteca" eurovisiva dove i bambini in gara, ma anche i fan accreditati e le delegazioni, si ritrovano per "staccare la spina", fare amicizia e ballare sulle note delle canzoni dello **Junior Eurovision** e dell'**Eurovision Song Contest**. Anche questo, ovviamente, è a misura di bambino per orari, organizzazione e quant'altro.

La location, il logo e lo slogan

Lo **Junior Eurovision Song Contest 2026** ha un logo che incarna il **ritmo, la libertà e l'energia giovanili**. Lo slogan ormai fisso dell'Eurovision che vale anche per lo Junior, ovvero "United by music", segue la stessa ispirazione del palco, quindi una festa maltese, tradizione profondamente radicata nella vita sociale e culturale dei villaggi del paese. Il palco principale è circondato da elementi che richiamano il carattere distintivo degli insediamenti maltesi, tra cui facciate colorate e balconi tradizionali, mentre l'illuminazione e la scenografia mirano a catturare l'atmosfera festosa delle celebrazioni all'aperto del paese.

Bandiere, ghirlande, musica, colori e luci si fondono sul palco, con elementi della tradizione locale che occupano un posto centrale nell'allestimento visivo del concorso. L'identità visiva ufficiale segue lo stesso concetto, ispirandosi alle ricche e colorate decorazioni associate alla festa maltese. Su uno sfondo blu scuro, curve colorate, forme geometriche e motivi incorniciano il logo, evocando le bandiere e le decorazioni festive che caratterizzano le celebrazioni locali.

Martin Green, direttore del concorso, commenta: "Siamo lieti di dare il benvenuto a Malta a 16 giovani artisti di talento, supportati dalle rispettive emittenti del servizio pubblico. Lo Junior Eurovision Song Contest mette in mostra la creatività e, attraverso la musica, promuove la comprensione internazionale e sottolinea il nostro impegno a scoprire la prossima generazione di talenti musicali. Ringraziamo PBS per l'impegno profuso nella creazione di uno spettacolo eccellente e memorabile, e non vediamo l'ora di condividerlo con tutti a ottobre."

Keith Chetcuti, amministratore delegato di PBS, ha aggiunto: "PBS è onorata di ospitare per la terza volta lo Junior Eurovision Song Contest e di dare il benvenuto a Malta a 16 giovani artisti di talento. Questo evento celebra la creatività, la musica e lo straordinario talento dei giovani artisti provenienti da tutta Europa. Non vediamo l'ora di offrire una produzione di livello mondiale che possa creare dei ricordi indelebili per tutti i partecipanti allo Junior Eurovision e per gli spettatori a casa."

L'evento si svolge al Malta Fairs and Conventions Centre di Ta' Qali, località nel comune di Attard. Si tratta di una struttura da 10.000 posti che compie a dicembre 10 anni dalla sua apertura. Centro fieristico e congressuale, la struttura ospita anche concerti: vi si sono esibiti fra gli altri Calvin Harris, Laura Pausini, Andrea Bocelli, Zucchero, Anastacia e David Guetta. Ha inoltre ospitato eventi come X Factor Malta e Malta's Got Talent e anche il Malta Eurovision Song Contest, finale nazionale eurovisiva maltese. Proprio quest'anno ha ospitato la finale di The Voice Kids, che ha selezionato il cantante maltese per lo Junior Eurovision.

Per la seconda volta da quando c'è lo Junior Eurovision, non saranno ammessi giornalisti stranieri in loco.

I conduttori dello show

Forte legame con l'Italia e con l'Eurovision per due dei tre nomi che conducono l'evento.

Gaia Cauchi, cantante classe 2002, da bambina è stata lanciata da "Ti lascio una canzone", condotto da Antonella Clerici. Nel 2013 ha vinto lo Junior Eurovision con il brano "The start" iniziando un periodo di rivalsa per l'isola del Mediterraneo che da allora continuerà con ottimi risultati per gli anni a seguire.

Destiny Chukunyere, cantautrice classe 2002, figlia di una maltese e di un calciatore nigeriano, è stata lanciata da Sanremo Junior. Nel 2015 ha vinto lo Junior Eurovision col brano "Not my soul" e nel 2021 ha rappresentato Malta all'Eurovision dei grandi, dopo essere stata selezionata anche nel 2020, quando il concorso venne cancellato per Covid.

Con loro, ci sarà Keane Cutajar. Classe 1994, è un conduttore televisivo e radiofonico maltese con una vasta esperienza nell'intrattenimento dal vivo, nelle principali produzioni televisive e nei contenuti per i social media.

Nel 2026 ha presentato le preselezioni maltesi per l'Eurovision Song Contest di **Vienna** insieme a **Destiny Chukunyere** e **Gaia Cauchi.** Ha inoltre presentato i festeggiamenti nazionali di Capodanno a Malta per due anni consecutivi. Cauchi e Destiny sono state anche giudici di The Voice Kids, che ha selezionato il cantante maltese per lo Junior Eurovision Song Contest.

Le schede di tutti i Paesi in gara: Albania (RTSH - Radio Televizioni Shqiptar)

L'interprete: Eslin Kurti, 12 anni, nata a Durazzo e ha staccato il biglietto per Malta vincendo il Festivali Mbarëkombëtar i Këngës Për Fëmijë, il Festival nazionale della canzone per bambini di Scutari. La musica fa parte della vita di Eslin fin da giovanissima. Ha studiato pianoforte, approfondendo al contempo la sua formazione musicale con studi di teoria musicale, canto e interpretazione scenica. I suoi studi hanno giocato un ruolo fondamentale nel plasmare la sua identità artistica e nel consolidare la sua comprensione della musica.

Quando non canta o non suona il pianoforte, Eslin si dedica alla chitarra, alla danza, alla pittura, alla lettura e alla pallavolo.

Canzone: Kerce me mua (etichetta RTSH Music).

Il brano, il cui titolo si traduce con "Balla com me", è quello con cui ha vinto il concorso ed è firmato da giovani autori della scena musicale albanese.

Lingua: albanese.

L'Albania e lo Junior Eurovision

L'Albania tocca quest'anno undici partecipazioni allo Junior Eurovision Song Contest. Vanta come miglior risultato il quinto posto del 2015 con Mishela Rapo.

Record di punti: 145 (Kroni Pula, sesto posto nel 2025).

Curiosità eurovisive albanesi: l'Albania è stata sempre rappresentata da soliste femminili. La tradizione si conferma quest'anno ed è coerente con la controparte nel concorso per adulti, in cui solo tre uomini solisti hanno rappresentato il Paese delle Aquile dal 2004 ad oggi. Dopo diversi anni nei bassifondi, al momento l'Albania vanta tre piazzamenti tra i primi otto.

Armenia (Armenia Tv)

L'interprete: Naré Kerobyan è nata a Yerevan nel 2013 ed è figlia dell'ex ministro dell'Economia dell'Armenia. Canta e balla da sempre e per quattro volte ha preso parte alle audizioni di ARM TV per lo Junior Eurovision. Stavolta è stata selezionata internamente dalla tv fra oltre 100 artisti.

Canzone: Boo! (etichetta: ARM TV Music).

Scritto appositamente per il concorso. La firma è di due nomi consolidati della scena armena: Grigor Kyokchyan e Lilit Navasardyan.

Lingua: armeno, inglese.

L'Armenia e lo Junior Eurovision

L’Armenia è alla ventesima partecipazione nel concorso dal 2007, anno del debutto. Ha vinto due volte, nel 2010 con Vladimir Arzumanyan e nel 2021 con Maléna ed è uno dei Paesi col palmares migliore: vanta anche cinque secondi e tre terzi posti. Non è mai scesa al di sotto del nono posto in tutti questi anni, meglio di lei solo la Francia che però conta molte meno partecipazioni.

Record di punti: 232 (Anahit & Mary, secondo posto nel 2016).

Curiosità eurovisive armene: “Qami Qami” di Malena (vincitrice nel 2021 e oggi astro nascente del pop nazionale) è stata la prima canzone armena dello Junior Eurovision a raggiungere la vetta della classifica nazionale su iTunes.

Cipro (CYBC, Cyprus Broadcasting Company - Radiofonikó Ídryma Kýprou)

L’interprete: Harry Georgiou, classe 2013, vive a Enfield (Londra), dove studia alla pluripremiata Platinum Performing Arts. Georgiou ha già recitato in Les Misérables al Sondheim Theatre nel West End di Londra, interpretando il ruolo di Gavroche tra il 2024 e il 2025.

Da allora, ha interpretato il ruolo di Michael Hobbs in Elf: The Musical all'Aldwych Theatre, sempre nel prestigioso West End londinese. Recentemente ha vinto il premio Best Vocal in un concorso britannico. La tv cipriota lo ha selezionato internamente.

Canzone: Who I can be (etichetta:Anchor Music).

Scritto appositamente per il concorso, il brano è una produzione internazionale. Nel team autoriale ci sono Laurell Barker, autrice dei sei brani per l’Eurovision dei grandi fra cui “El diablo” di Elena Tsagkrinou (Cipro) e lo svedese Thomas Stengaard, autore del giro eurovisivo, con diversi brani all’attivo, fra cui due per San Marino (per la precisione "Adrenalina" e "Superstar", entrambe di Senhit).

Lingua: greco, inglese.

Cipro e lo Junior Eurovision

Cipro è tornato in gara due anni fa. Quella in terra georgiana sarà la dodicesima partecipazione dal 2003, anno dell’esordio, corrispondente all’edizione di debutto dello Junior Eurovision. A queste si aggiunge il 2005, in cui “Tsirko” di Rena Kiriakidi fu squalificata prima del via in quanto il brano fu accusato di plagio. In quell'occasione all'isola di Venere fu comunque concesso di votare ed è di fatto l'unico caso allo JESC di un Paese votante senza avere un brano in gara.

Come miglior risultato ha due ottavi posti: nel 2004 con Marios Tofi e “Onira” e nel 2006 con Luis Panayotou e Christina Christofi e il brano “Agoria koritsia”.

Record di punti: 69 (Sophia Patsalides, nono posto nel 2014).

Curiosità eurovisive cipriote: pur senza aver mai vinto, Cipro ha avuto l’occasione di ospitare lo Junior Eurovision nel 2008, allo Spyros Kyprianou Athletic Centre di Limassol. Il caso della squalifica per plagio di cui sopra rende Cipro l’unico Paese ad aver votato in un’edizione senza un brano in gara.

Francia (France Télévisions)

L’interprete. Scelto internamente da France Télévisions, **Alec Burette**, nato a Bourg en Bresse, ha 12 anni e ha vinto l’edizione 2025 di Étoiles du Léman, un concorso per giovani talenti. Questa partecipazione è stata l’occasione per farsi notare: si è accorto di lui il pianista italo-americano Peter Cincotti, noto in Italia per la

partecipazione a Sanremo 2013 insieme con Simona Molinari nel brano “La felicità”. Così per Alex Burette c’è stata l’occasione di aprire il concerto di Cincotti a Evian.

Alex Burette ha inoltre partecipato alla versione belga di The Voice Kids vincendo il premio speciale della giuria e il premio principale e al Festival Nuits du Sud, da cui è uscito vincitore.

Canzone: Comment tu va? (etichetta: Panache Music).

La canzone, scritta appositamente per il concorso, porta la firma dello stesso piccolo artista e di Malò, cantautore franco-australiano, già nel giro eurovisivo e autore anche del brano francese dello scorso anno.

Lingua: francese.

La Francia e lo Junior Eurovision
Alla decima partecipazione con questa edizione, la Francia ha vinto nel 2020 con “J’imagine” di Valentina Tromel, nel 2022 con “Oh Maman!” di Lissandro, nel 2023 con “Cœur” di Zoé Clauzure e lo scorso anno con Lour Deleuze e "Ce monde". Vanta il miglior palmares in assoluto con anche un secondo, un terzo, un quarto, un quinto ed un sesto posto.

Record di punti: 248 (Lou Deleuze, primo posto nel 2025).

Curiosità eurovisive francesi: Zoé Clauzure è oggi un nome consolidato del pop francese, già al secondo album e sotto contratto con un grande gruppo editoriale nazionale. Escludendo i video del canale ufficiale, “Bim bam toi” di Carla (JESC 2019) conta 122 milioni di visualizzazioni sul canale ufficiale della cantante, che ha anche presentato l’edizione 2021 a Parigi.

Georgia (GPB Georgian Public Broadcasting)

L’interprete: Davit Lomidze, nato a Gori 10 anni fa si è qualificata per lo Junior Eurovision vincendo “Ranina”, il concorso di selezione apposito che ormai da anni la tv georgiana organizza. Il palco eurovisivo sarà la sua prima vera esperienza davanti ad un grande pubblico.

Canzone: Sun on the rooftops (etichetta: Gigaproduction/Tunecore).

La canzone, scritta da un gruppo autoriale georgiano, è stata realizzata appositamente per la rassegna e nononostante il titolo in inglese, è interamente in georgiano, con un piccolo inciso in italiano. È il terzo artista dopo Luna (Paesi Bassi 2022) e Sandra Valero (Spagna 2023) che arriva da un Paese non italofono ad aver inserito l'italiano nella sua canzone.

Lingua: georgiano, italiano.

La Georgia e lo Junior Eurovision

Diciannovesima partecipazione per la Georgia (dal 2007) con quattro vittorie: nel 2008, quando, in pieno conflitto russo-georgiano per il controllo della regione dell’Ossezia Meridionale, il gruppo Bzikebi vinse proprio grazie ai voti della giuria russa, nel 2011 con la citata girlband Candy, nel 2016 con Mariam Mamadashvili e nel 2024 con Andria Putkaradze.
Record di punti: 239 (Mariam Mamadashvili, primo posto nel 2016 e Andria Putkaradze, primo posto nel 2024).

Curiosità eurovisive georgiane. Irina "Iru" Kechanovi delle Candy e gli Bzikebi hanno poi rappresentato la Georgia all'Eurovision dei grandi: la prima nel 2022, i secondi nel 2026 a Vienna, entrambi eliminati in semifinale. Anche in questo caso i brani erano scritti di Giga Kukhianidze.

Irlanda (TG4 - Teilifís na Gaeilge)

Esito clamoroso della tradizionale finale nazionale. I giudici non sono riusciti a scegliere un vincitore e così vanno allo Junior Eurovision 2026 in due.

Gli interpreti. Caleb Kirwan, 14 anni di Leopardstown, è un giovane artista di musical. Attualmente studia alla Steptacular Performing Arts School di Dublino e ha preso parte a La Bella e La Bestia, Cenerentola, Mary Poppins e Tutti parlano di Jamie. Recentemente si è classificato quarto assoluto nella categoria hip-hop maschile alla Dance World Cup.

Naomi Gribben, 13 anni, di Mayobrdge, nel 2025 è stata l'unica cantante proveniente da Irlanda e Regno Unito a raggiungere la finale del Tour Music Fest di San Marino. L'anno scorso si è esibita come artista di strada nella sua città e ha devoluto tutto il ricavato a sostegno delle persone del posto affette da cancro. È allieva della Flynn Performing Arts di Newry.
Canzone: Níos láidre (etichetta: TG4 Music).

La canzone (il cui titolo si traduce con “Più forte”) è stata composta da un team autoriale emergente, interamente irlandese: Larissa Tormey, Ben Pyne, Remy Borsboom, Shauna Carrick.

Lingua: gaelico irlandese.

L’Irlanda e lo Junior Eurovision

All'undicesima partecipazione, l’Irlanda concorre solo ed esclusivamente con canzoni in lingua gaelica irlandese, come da prerogativa della tv che trasmette l’evento. Insieme a Macedonia, Spagna e Paesi Bassi, l'Irlanda partecipa allo Junior Eurovision 2026 dopo essersi ritirata dalla rassegna dei più grandi come protesta per la presenza di Israele e tale boicottaggio proseguirà anche nel 2027.

Record di punti: 150 (Sophie Lennon, quarto posto nel 2022).

Curiosità eurovisive irlandesi: TG4 è l’emittente che ha riportato la lingua irlandese in un concorso dell’Eurovision. Prima del 2015, l’unica volta si era avuta nel 1972, con “Ceol an Ghrá” della compianta Sandie Jones.

Italia (Rai Radiotelevisione Italiana)

L’interprete: Matteo Trullu, nato a Decimomannu (Cagliari), ha 14 anni ed è il vincitore dell'ultima edizione di The Voice Kids, ormai abbinato allo Junior Eurovision per l'Italia anche se non ufficialmente. Matteo Trullu è un polistrumentista e coltiva la sua passione per la musica fin da bambino. Suona il pianoforte, la chitarra elettrica e la batteria. Ma i suoi interessi non si fermano alla musica: è appassionato di riprese con il drone, con cui ama raccontare dall’alto lo splendido mare della sua città, e di calcio, seguendo con entusiasmo la sua squadra del cuore, il Cagliari.

Canzone: Che cos'è l'amore (The Saifam Group/Universal Music).

Autori del brano, scritto appositamente per il concorso, **Gregorio Castellani, Fabio Zanolini e Luca Faccini.** Alla direzione artistica invece, c'è **Alex Uhlmann** cantautore italo-lussemburghese, leader dei Planet Funk, che è a capo della direzione artistica anche di The Voice Kids.

Lingua: italiano, inglese.

L'Italia e lo Junior Eurovision

La Rai marca quest'anno la tredicesima partecipazione al concorso per giovanissimi. Ha vinto all'esordio nel 2014 con "Tu primo grande amore" di Vincenzo Cantiello, mentre nel 2016 ha chiuso terza con "Cara Mamma (Dear Mom)" di Fiamma Boccia. Lo scorso anno per la seconda volta nella sua storia, Rai è stata superata da San Marino RTV quanto al piazzamento.

Record di punti: 209 (Fiamma Boccia, terzo posto nel 2016).

Curiosità eurovisive italiane: **Melissa Agliottone**, protagonista allo Junior Eurovision 2023 insieme a Ranya Moufidi con la canzone "Un mondo giusto", ha vinto nel 2025 il **Festival di Castrocaro.**

Macedonia del Nord (MRT - Makedonska radio-televizija)

L'interprete. Ana Stojanoska, nata a Skopje, 12 anni, rompe la tradizione di artisti selezionati internamente da MRT, l'emittente Nord Macedone. Le audizioni, infatti, sono state usate come selezione per lo Junior Eurovision: due round complessivi con cover e nove artisti arrivati in finale. Ha trionfato presentando il suo primo singolo, diverso da quello che porterà in concorso.

Canzone: Idnata Jas (etichetta: MRT Music).

Il brano, scritto appositamente per il concorso (il titolo si traduce con "Il mio futuro"), porta la firma di due autori della scena macedone, su tutti Nikola Micevski, cantautore emergente.

Lingua: macedone, inglese.

La Macedonia del Nord e lo Junior Eurovision
Ventunesima partecipazione per il Paese, che non ha mai vinto e nemmeno ospitato. Al debutto nel 2003, ha tre ultimi posti all'attivo. Ha come migliori piazzamenti i due quinti posti del 2007 e 2008. Dal 2019 è in gara con la nuova denominazione del Paese, decisa per chiudere il contrasto con la Grecia, che rivendicava l'uso esclusivo del nome Macedonia per la propria omonima regione.

Curiosità eurovisive macedoni: Barbara Popović, rappresentante macedone allo Junior Eurovision 2013, dieci anni dopo è stata protagonista di un'esibizione molto contestata. Chiamata a cantare l'inno italiano prima di Macedonia del Nord-Italia, si esibì a cappella e con un'intonazione incerta. La sua esibizione è divenuta virale in rete.

Malta (TVM - PBS Public Broadcasting Service)

L'interprete. Beppe Caruana (Zabbar, 2015) si è qualificato per Junior Eurovision vincendo The Voice Kids, cui era abbinato. Non è sconosciuto al pubblico italiano, avendo preso parte nel 2025 allo Zecchino d'Oro con il brano "Toc toc" (scritta da Sara Casali e Alessio Zini) insieme a Sofia Bianco.

Canzone: Blue bird (etichetta: PBS Music).

Scritto e composto appositamente per lo Junior Eurovision, il brano porta due firme di lusso: Matthew Muxu Mercieca, autore delle due canzoni con cui Malta ha vinto lo Junior Eurovision, Matt Blckx e Matthew James Borg, già autore del brano maltese allo Junior Eurovision 2024.

Lingua: inglese.

Malta e lo Junior Eurovision

Al debutto nel 2003, marca quest'anno la ventiduesima partecipazione, con due vittorie: quella del 2013 di Gaia Cauchi, reduce dal talent show di Rai 1 "Ti lascio una canzone" e quella del 2015 di Destiny Chukunyere. Ha ospitato l'evento negli anni successivi a Marsa e La Valletta. Entrambe saranno al timone dell'evento (vedi sezione conduttori).

Record di punti: 191 (Christina Magrin, oggi Karei, sesto posto nel 2016).

Curiosità eurovisive maltesi: Sarah Harrison, prima rappresentante maltese allo Junior Eurovision, oggi si fa chiamare LadyInTheTrap (LITT). A 34 anni è una dj e cantante affermatissima che vive e lavora nel Regno Unito, dove è nata. Fra l'altro ha collaborato con Quincy Jones, Snoop Dogg e Ciara.

Destiny Chukunyere, vincitrice nel 2015, detiene ad oggi il miglior risultato di un rappresentante del concorso per più piccoli in termini di punti e di posizione raggiunta: ha chiuso nel 2021 al settimo posto con un totale di 255 punti, riportando Malta in top 10 dopo otto anni.

Montenegro (Radio i Televizije Cra Gore)

L'interprete. Mija Vujović, appena 10 anni (li compirà poco prima dello show) ha da poco completato la quinta elementare nella British School di Podgorica. Parla inglese e francese. La musica, la danza e l'arte hanno fatto parte della sua vita fin dalla prima infanzia. È anche un membro attivo del coro per bambini "Zvjezdice" (Little Stars).

Canzone: Muzika nas spaja (etichetta: RTCG Music).
Il brano, scritto appositamente per il concorso ("La musica si unisce" è la traduzione del titolo) porta la firma di un nome ben noto al pubblico eurovisivo, quello di Marko Kon, rappresentante della Serbia nel 2009 all'Eurovision insimeme a Milan Nikolic.

Lingua: montenegrino.

Il Montenegro lo Junior Eurovision

Sono appena quattro compresa quella attuale, le partecipazioni montenegrine allo Junior Eurovision. Dopo il ritorno all'Eurovision, infatti, RTCG ha lanciato il cuore oltre l'ostacolo ritornando a partecipare allo Junior Eurovision lo stesso anno. Come alla rassegna per grandi, i risultati sono modesti; il migliore è il tredicesimo posto del 2015.

Record di punti: 49 (Asja Dzogovic, diciassettesimo posto nel 2025).

Curiosità eurovisive montenegrine: Lejla Vulić e Maša Vujadinović, prime rappresentanti montenegrine allo Junior Eurovision, sono in realtà statunitensi (e vivono negli USA). Curiosamente, il tredicesimo posto è anche il miglior risultato del Paese all'Eurovision dei grandi, raggiunto peraltro nello stesso anno (2015) da Knez con il brano "Adio". Jana Mirkovic, rappresentante del 2015, ha anche un brano all'attivo con titolo in italiano ("Ciao amico").

Paesi Bassi (AVROTROS - Algemene Vereniging Radio, Omroep Televisie Radio Omroep Stichting)

L'interprete. Maria Drăgan è nata nel 2016 in Italia da genitori rumeni e non ha ancora compiuto 10 anni. Ha vissuto due anni nel nostro Paese con la famiglia prima di stabilirsi inizialmente a Londra e poi nei Paesi Bassi, a Groningen. Si è qualificata per lo Junior Eurovision vincendo il tradizionale concorso di selezione Junior Songfestival.

Canzone: Stronger Together (etichetta: Warner/Chappell Music Benelux).

La canzone, che è quella portata alla selezione, è scritta e composta dal duo r'n'b olandese Mell VF, composto da Ton Dijkman (batterista fra gli altri di Marco Borsato, big della musica locale) e Melanie Jonk, recentemente ai primi posti della chart nazionale.

Lingua: Olandese, inglese.

I Paesi Bassi e lo Junior Eurovision

I Paesi Bassi sono l'unico fra i Paesi in gara ad aver preso parte a tutte le 23 edizioni precedenti. Hanno vinto nel 2009 con Ralf Mackenbach (che oggi è un fisico nucleare) e sono arrivati al secondo posto nel 2011. Ha condiviso questo record con la Bielorussia fino al 2020, finché l'emittente pubblica del Paese non è stata espulsa dall'EBU.

Due volte la rassegna è stata ospitata nei Paesi Bassi, nel 2007 a Rotterdam e nel 2012 ad Amsterdam. Curiosamente, non ha ospitato nel 2010 dopo la vittoria, dove NOS passò il testimone alla Bielorussia che organizzò a Minsk.

Record di punti: 186 (Matheu Hinzen, quarto posto nel 2019).

Curiosità eurovisive olandesi: Lisa, Amy e Shelley, rappresentanti nel 2007 con "Adem in, adem uit", esattamente dieci anni dopo sono tornate sul palco eurovisivo come gruppo vocale chiamato O'G3NE con il brano "Lights and shadows". Si sono classificate all'undicesimo posto a Kiev ma segnando il record in termini di punti ottenuti per un ex rappresentante dello JESC (150), mantenuto fino al 2021.

Polonia (TVP - Telewizja Polska)

L'interprete. Wiktor Sas, nato a Varsavia, 13 anni, si è qualificato per lo Junior Eurovision vincendo The Voice Kids, che dal 2026 è stato abbinato al concorso. Insieme alla partecipazione eurovisiva ha vinto una borsa di studio per la carriera musicale da 50.000 euro e un contratto con Universal.

Canzone: Gravity (etichetta: Universal Music Poland).

Scritta appositamente per il concorso, la canzone porta la firma di Lanberry, cantautrice polacca ai vertici delle classifiche e vincitrice di ben due Junior Eurovision come autrice (le due vittorie polacche, si veda qui sotto). Con lei Tribbs, dj e producer che ha lavorato a 6 entries polacche per lo Junior Eurovision e collaborato con Rudimental, Ella Henderson, Becky Hill, Meghan Trainor, Alan Walker.

Lingua: polacco, inglese.

La Polonia e lo Junior Eurovision

Alla tredicesima partecipazione, la Polonia ha avuto un periodo d'oro, essendo il solo Paese, assieme alla Francia, ad aver vinto due volte consecutivamente il concorso: nel 2018 con Roksana Wegiel e nel 2019 con Viki Gabor. Inoltre, è anche l'unico ad averlo ospitato per due volte di fila, nel 2019 a Gliwice e l'anno successivo (in una versione completamente da remoto per via del Covid) a Varsavia. La Polonia è anche il solo Paese in concorso ad aver conquistato certificazioni discografiche con i propri brani: è successo con le due canzoni vincitrici, platino una e doppio platino l'altra.

Record di punti: 278 (Viki Gabor, primo posto nel 2019, record assoluto di punti per una canzone nella storia dello Junior Eurovision).

Curiosità eurovisive polacche: Roksana Wegiel è stata la prima artista dello Junior Eurovision a vincere un premio agli **MTV Europe Music Awards**, come **Best Polish Act**. Oggi è già sposata ed è una stella del pop polacco, al pari di Viki Gabor, la cui "Superhero" è stata addirittura prima in classifica.

"Anyone I want to be" della sopracitata Roksana è ad oggi il video più visto del canale dello Junior Eurovision, al momento della chiusura della guida ha superato 40 milioni di visualizzazioni.

Portogallo (RTP – Radiotelevisão de Portugal)

L'interprete. Salvador Rafael Paulo Rio, (Massamà, 22.4.2014) è un attore e cantante, che si è qualificato per Junior Eurovision vincendo la versione lusitana di The Voice Kids, abbinata al concorso. Ha all'attivo anche una discreta serie di partecipazioni come attore in film e serie televisive portoghesi.

Canzone: Alma (etichetta Universal Music).

Il brano, scritto appositamente per il concorso, porta la firma del nome più forte in questo momento della musica portoghese, vale a dire Diogo Piçarra. Artista multiplatino e più volte primo in classifica, era giudice a The Voice Kids, da dove è uscito Salvador Rio. Nel 2018, dopo aver vinto la semifinale e da favoritissimo per la vittoria, lasciò il Festival da Canção rinunciando quindi alla possibilità dell'Eurovision.

Lingua: Portoghese.
Il Portogallo e lo Junior Eurovision

Il Portogallo è giunto alla undicesima partecipazione dal 2006, anno del debutto. Negli ultimi anni i risultati si sono impennati, tanto che nel 2024 ha sfiorato il trionfo con Victoria Nicole, seconda classificata con il brano "Esperança".

Record di punti: 213 (Victoria Nicole, secondo posto, 2024).

Curiosità eurovisive portoghesi: Victoria Nicole, vincitrice del voto online nel 2024, è stata spokesperson ad Eurovision 2026 per il Portogallo e chissà che non la rivedremo anche al Festival da Cançao in futuro.

San Marino (San Marino RTV)

L'interprete: Violamarie Ledda, nata a Milano 11 anni fa, è celebre in Italia per aver preso parte allo Zecchino d'Oro 2023, quando si è esibita con un brano scritto da Matteo Bocelli.

Scelta internamente dalla tv, **Violamarie** vanta una comunità social molto diffusa con oltre un miliardo di visualizzazioni e più di 350.000 follower combinati, performance virali e collaborazioni con Eros Ramazzotti, Tosca, Giorgia, Pietro Morello, Adriano Pennino, Pierpaolo Guerrini, Silvia Mezzanotte e Fiorella Mannoia Il suo repertorio musicale è ampio e spazia dalle canzoni classiche Disney alla musica pop iconica degli anni '90 e 2000.

Recentemente è stata protagonista di una esibizione virale in rete insieme a Lou Deleuze, campionessa in carica dello Junior Eurovision, situazione che l'ha resa molto popolare anche in Francia.

Canzone: Ruota panoramica (Astral Music).

La canzone, scritta appositamente per il concorso, porta la firma di Denny Montesi, capodelegazione di San Marino RTV ma anche di Emilio Munda, già coautore di diversi successi de Il Volo e Piero Romitelli, ex Pquadro, più volte coinvolto nei processi dello Junior Eurovision per San Marino (fu coautore del brano delle Peppermints). Entrambi sono parte anche del progetto Dreaming San Marino Song Contest, ovvero la fase di selezione che poi porterà alla selezione vera e propria.

Lingua: italiano, inglese.

San Marino e lo Junior Eurovision

San Marino è alla sesta partecipazione allo Junior Eurovision dove è tornato nel 2024 dopo otto edizioni di assenza. La partecipazione sammarinese è patrocinata, come l'Eurovision, dalla Segreteria di Stato (Ministero) per il Turismo, le Poste e l'informazione della Repubblica di San Marino.

Il miglior risultato è il nono posto dello scorso anno con Martina CRV.

Record di punti: 125 ("Beyond the stars", Martina CRV, nono posto nel 2025).
Curiosità eurovisive sammarinesi. Il nono posto centrato nel 2025 rappresenta il miglior risultato di sempre per San Marino RTV in un concorso eurovisivo. Sempre l'anno scorso, per la prima volta San Marino ha raggiunto un podio, per la precisione il terzo posto nel voto online.

Spagna (RTVE – Radio y Televisión Española)

L'interprete. Lucas Paulano (Jaén, 2016) si è fatto conoscere dal pubblico spagnolo grazie al suo talento nel canto, che lo scorso anno gli aveva permesso di vincere La Voz Kids e poi di aprire i concerti del suo coach Manuel Turizo. Ha cantato per il Re Felipe di Spagna nell'ambito della sua visita a Jaén e studia pianoforte al conservatorio. Nel 2025 è uscito il suo primo singolo "Todo sigue igual". Il giorno in cui è stata annunciata la sua designazione, con scelta interna della tv, si è esibito in "Grande amore" de Il Volo. Il suo produttore è Aleandro Jaén, 74 anni, uno dei nomi più importanti del pop spagnolo anni '80.

Canzone: Cuore bello, (Te quiero te quiero) (etichetta: Universal Music).

Il team di autori per questo brano, scritto appositamente per l'evento, vede a capo Blas Cantò, già leader degli Auryn e rappresentante spagnolo ad Eurovision 2021 e designato per quello precedente cancellato dal Covid.

Lingua: spagnolo.

La Spagna e lo Junior Eurovision

La Spagna è alla dodicesima partecipazione. Nel 2004 ha vinto la manifestazione con la hit "Antes muerta que sencilla" di Maria Isabel, uno dei pochi brani dello Junior ad entrare in top 10 (ma in Francia). Il brano arrivò anche in Italia, seppur nelle retrovie, in un periodo saturo di pop latino.

Il bilancio spagnolo è impressionante ed è tra i migliori in assoluto fra i Paesi in gara: nelle dieci precedenti partecipazioni, oltre alla vittoria, anche tre secondi, due terzi, un quarto, un quinto e due sesti posti, con un solo piazzamento fuori dalla top 10.

Record di punti: 212 (Melani Garcia, terzo posto nel 2019).

Curiosità eurovisive spagnole Melani Garcia, che ha rappresentato la Spagna nel 2019 chiudendo terza, ha vinto lo scorso anno “Tu cara me suena”, il format originale spagnolo da cui è derivato “Tale e Quale Show”.

Ucraina (Nacional'na Suspil'na Teleradiokompanija Ukraïny)

L’interprete. Erika Kolesnichenko nata a Bila Cerkva 11 anni fa, ha vinto numerosi premi in festival nazionali in tutta l’Ucraina, oltre al primo premio in un concorso canoro internazionale in Lituania.

Oltre al canto, Erika Kolesnichenko è appassionata di teatro. Ama le trasformazioni drammatiche e il trucco creativo, ed è particolarmente attratta dai personaggi insoliti. Erika ha già interpretato a teatro i ruoli di Crudelia De Mon, Malefica, Mary Poppins e Vaiana.

Canzone: Ne Kolyoskova (Not a lullaby) (etichetta: TAVR Media).

La canzone è quella con cui ha vinto il concorso di selezione nazionale. L’ha composta fra gli altri Svitlana Tarabarova, cantautrice che è anche la direttrice artistica della partecipazione ucraina nonché produttrice del brano.

Lingua: ucraino.

L’Ucraina e lo Junior Eurovision

Alla ventunesima partecipazione dal 2006, anno del debutto, l’Ucraina vanta una vittoria nel 2012 - con Anastasiya Petryk - e tre secondi posti (nel 2008, con la sorella della vincitrice Viktoria, nel 2013 e nel 2025). La rassegna è stata ospitata due volte dall’Ucraina, sempre a Kyiv (2009 e 2013).

Record di punti: 203 (Artem Kotenko, terzo posto, 2024).

Curiosità eurovisive ucraine: l’Ucraina detiene un primato, la sua unica vittoria è quella con il maggior numero di punti ricevuti in percentuale (138 punti su un massimo di 156, vale a dire l’88,5%). Nel 2025 per la prima volta proprio dal 2012 ha vinto il televoto, sebbene complessivamente la vittoria sia andata alla Francia che ha vinto con grande distacco il voto delle giurie.

Aggiornamenti sullo Junior Eurovision Song Contest 2026

Tutti gli aggiornamenti in tempo reale e le notizie sullo Junior Eurovision sono disponibili online su **eurofestivalnews.com**.

Nelle apposite sezioni dedicate, è possibile consultare anche gli ascolti tv dello **Junior Eurovision** dal 2014 ad oggi, tutte le interviste realizzate dal nostro staff e naturalmente questa e le precedenti guide gratuite all’evento.

La Guida allo Junior Eurovision 2026 è una produzione Eurofestival News

Da oltre 15 anni **Eurofestival News** è il punto di riferimento per l’Eurovision Song Contest e lo Junior Eurovision in Italia, con notizie e anticipazioni (spesso in esclusiva) che ogni anno raggiungono milioni di lettori.

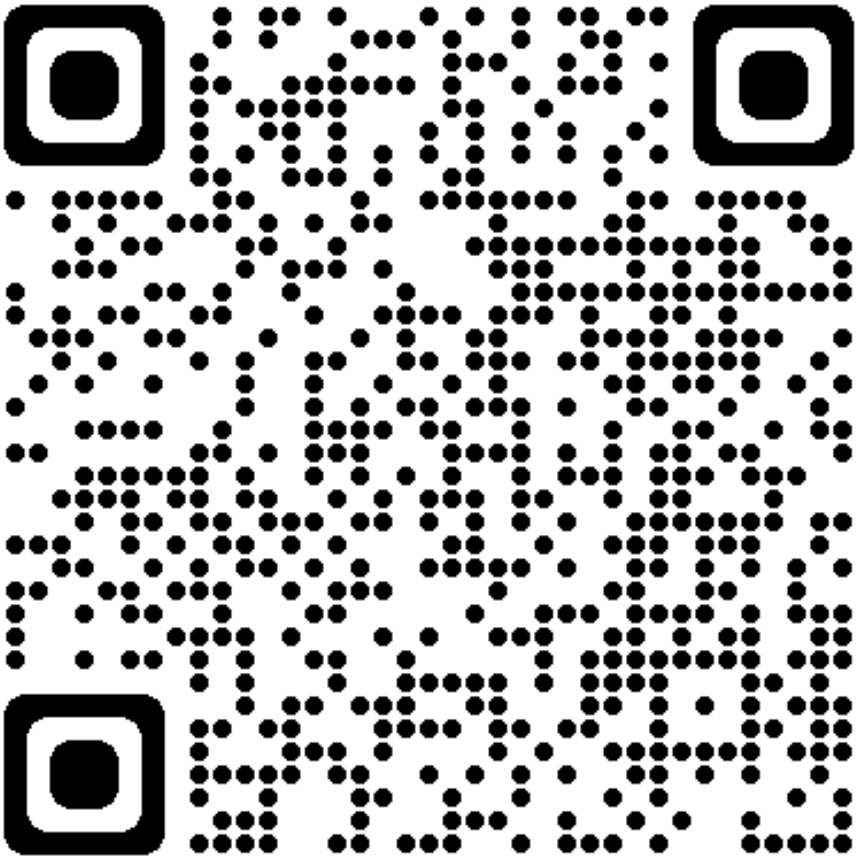
Chi c'è dietro Eurofestival News. Il newsblog viene fondato il 28 febbraio 2010 e nasce da una idea di **Alessandro Pigliavento** ed **Emanuele Lombardini**, che decidono di mettere insieme le loro conoscenze e la loro esperienza con l'obiettivo di far conoscere anche agli italiani l'Eurovision Song Contest, ad un anno (tra l'altro) dal grande ritorno del 2011 (dopo una lunghissima assenza).

Nel tempo il successo e la continua crescita del numero di lettori hanno portato anche ad un ampliamento della nostra redazione "virtuale" che conta un team di circa 10 persone tra giornalisti e blogger. Potete scoprire di più su di noi su **eurofestivalnews.com/chi-siamo**.

Guida allo Junior Eurovision Song Contest 2026

I testi e i contenuti di questa guida sono stati realizzati da **Emanuele Lombardini**. Revisione a cura di Alessandro Pigliavento, Antonio Adessi, Beppe Dammacco, Silvia Stifini. La supervisione e pubblicazione in eBook e negli altri formati disponibili è a cura di **Alessandro Pigliavento**. Copertina a cura di **Andrea Bonetti**.

Trattandosi di una pubblicazione legata ad un evento che può subire modifiche anche impreviste a ridosso della messa in onda, tutti gli ultimi aggiornamenti sono consultabili direttamente sul nostro sito **eurofestivalnews.com**.



Questa Guida allo Junior Eurovision Song Contest è aggiornata al 14 ottobre 2026.